



Firmata la Dichiarazione congiunta per la parità di genere e contro le discriminazioni, le molestie e le violenze sui luoghi di lavoro per le Lavoratrici ed i Lavoratori del Credito Cooperativo

È stata firmata ieri, alla fine di un lungo incontro, tra le OO.SS e Federcasse la **Dichiarazione congiunta per la parità di genere e contro le discriminazioni, le molestie e le violenze sui luoghi di lavoro**.

Questo documento nasce dalla convinzione delle Parti che il **rispetto della dignità** delle Lavoratrici e dei Lavoratori si concretizzi in un contesto capace di **prevenire e contrastare situazioni di violenze e di molestie e di diffondere una cultura del rispetto di genere**.

Ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza di genere sul luogo di lavoro è **inaccettabile**.

Varie sono le forme di molestie/violenze di genere che possono presentarsi sul luogo di lavoro.

Esse possono essere di natura fisica o psicologica, costituire incidenti isolati o comportamenti più sistematici.

È importante che ogni comportamento che integri molestia o violenza di genere sia prevenuto e, ove si realizzi, segnalato e perseguito adeguatamente.

A tal fine, le Parti si impegnano ad adottare **idonee misure di prevenzione**, tra cui rientrano la promozione e diffusione, all'interno dell'organizzazione aziendale, di una **cultura improntata al rispetto delle dignità delle persone**, mediante **percorsi di informazione/formazione/sensibilizzazione** di tutto il personale, anche attraverso l'eventuale utilizzo della formazione finanziata mediante percorsi formativi condivisi con le OO.SS.

Le aziende si impegnano, attraverso la funzione Risorse Umane o altra struttura specificamente individuata, a fornire la necessaria **assistenza e sostegno a coloro che dovessero risultare vittime di molestie o violenze di genere sul luogo di lavoro**, garantendo la riservatezza dei soggetti coinvolti e valutando specifici percorsi di sostegno psicologico in favore delle vittime utili anche al reinserimento professionale.

Le Parti sottolineano l'**importanza dell'emersione del disagio e di evitare l'isolamento della persona vittima di molestie o violenze di genere sul luogo di lavoro**.

Ad ulteriore dimostrazione dell'impegno delle Parti e della sensibilità verso situazioni particolarmente difficili, ovvero per i casi di Lavoratrici /Lavoratori inseriti in **percorsi di protezione derivanti da violenza di genere e debitamente certificati, il congedo ai sensi del D.Lgs. 80/2015, previsto per un massimo di tre mesi, è elevato a sei mesi**.

Le OO.SS firmatarie della presente dichiarazione esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto, peraltro alla vigilia della ricorrenza della **giornata mondiale contro la violenza sulle donne** e, nella radicata consapevolezza dell'importanza della prevenzione attraverso il rafforzamento della cultura del rispetto di genere, ne auspicano la più ampia diffusione.

Roma, 25/11/2020

**Le Segreterie Nazionali
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UGL/SINCRA UILCA**